Anno XLI | Giovedì 31 ottobre 1907 | Conto corrente con la posta | N. 260

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

La triste cronaca delle inondazioni

Dopo la rotta del Po

La miseria e la fame nel Piacentino

Bologna, 30. — Il *Carlino* ha da *Piacenza, 30*:

Aprendo che lungo la ferrovia Santo Stefano al Corno è sparsa molta gente che tenta di appressarsi alla stazione di Santo Stefano.

Al primo casello trovo un gruppo di donne e fanciulli. Sono raccolti intorno ad un fuoco improvvisato. Non hanno ancora preso cibo; soltanto ieri si nutrirono con poco pane venuto da Piacenza.

Proseguo, ed all'altro casello trovo altra desolazione.

In parte i fuggitivi sono ricoverati dal casellante, il quale ha loro aperto la sua modesta abitazione. Sono ancora sotto l'incubo d'una nuova sventura.

La scorsa notte passò dal casello un soldato degli alpini. Poco dopo si udì un grido. Accorsi alcuni non videro più il soldato, lo chiamarono, non rispose. Si teme sia annegato.

E continuando trovò ancora gente, che attende di essere trasportata alla stazione di Santo Stefano.

Anche oltre questa stazione molta gente si trova, sempre in attesa di soccorsi.

Gli abitanti dei luoghi dei disastri cominciano a giungere e sono ricoverati nelle fraterie e in altri locali concessi dal Comune.

L'on. Giolitti ha per ora inviato al prefetto 2000 lire, altre 1000 le ha date il vescovo.

Grave situazione nel Lodigiano

La disperazione spinge i contadini ad atti vandalici

Milano, 30. — Le notizie della notte intorno alla spaventosa inondazione del Basso lodigiano non sono tranquillizzanti. La popolazione presa dalla paura trascende ad atti vandalici.

Si afferma che questa notte alcuni coloni di Capella Landi già inondata dalle acque, hanno rotto con badili e zappe gli argini per deviare le acque che minacciano alcuni cascinali. La corrente ha invaso il territorio circostante danneggiandolo enormemente.

La forza pubblica accorsa sollecitamente non potè far fronte all'acqua ed evitare l'inondazione non si deplorano però danni alle persone.

Il Po che aveva cominciato a decrescere ieri sera, oggi cresce di nuovo.

I fiori di San Remo distrutti

S. Remo, 30. — Le pioggie torrenziali hanno prodotto danni gravissimi in tutto il circondario pregiudicando il raccolto dei fiori e producendo frane che hanno ostruite le strade.

Anche i fiumi toscani in piena

Una tromba marina a Livorno

Firenze 30. — Il *Nuovo Giornale* pubblica che la pioggia ha imperversato tutta la notte e minaccia di non cessare; ha fatto ingrossare le acque dell'Arno.

Anche il Mugnone è ingrossato.

Livorno 30. — Continuano le pioggie torrenziali con scariche elettriche e vento impetuoso. Una tromba marina devastava i cimiteri della Misericordia e della Purificazione, arrecandovi danni.

L'Adige e il Po a Rovigo

Rovigo, 30. — L'Adige all'idrometro di Boara a mezzogiorno segnava m. 1,08 e alle 18 m. 0,90.

Il Po all'idrometro di Polesella a mezzogiorno segnava m. 2,75 ed alle 18 m. 2,89. E' facile prevedere che a mezzanotte raggiungerà i metri 3 sopra la guardia. Il Canal Bianco è a m. 2.77 sopra la guardia.

Inondazioni in Liguria

Genova, 30. — A Genova il Volonera e il Bisagno sono in piena. A Quinto al mare una frana ha interrotta la via provinciale.

Per la costruzione di baracche

affidate al comitato milanese

Reggio Calabria, 30. — Il Comitato provinciale di soccorso ha incaricato l'ingegnere capo del genio civile di preparare il capitolato d'appalto per 400 baracche, la costruzione delle quali sarà affidata al Comitato milanese.

Il Sindaco di Milano Ponti aveva inviato il 28 corrente al ministro Lacava il seguente telegramma:

« Il Comitato milanese, adunatosi questa sera, plaudendo all'opera illuminata di V. E., all'eroica condotta dell'esercito, all'iniziativa del proprio vice presidente ing. Nava, alla preziosa cooperazione dei rappresentanti di Milano, ha ratificato con unanime suffragio la convenzione stipulata fra l'E. V. ed il predetto vice presidente per la costruzione di baracche a Ferruzzano ed in altri luoghi danneggiati dietro solo rimborso, da parte del Governo, delle spese per il materiale, mano d'opera e trasporti: deliberava insieme di devolvere i fondi che si renderanno disponibili con la sottoscrizione iniziata alla ricostruzione di case per i bisognosi. Ossequi. — Presidente *Ponti*.

Un altro telegramma di plauso aveva poi mandato come sindaco di Milano.

AI NOSTRI BRAVI SOLDATI

Roma, 30. — L'on. Girardi, presidente del Consiglio provinciale di Napoli, ha inviato al ministro della guerra il seguente telegramma:

« Sono lieto di partecipare a V. E. che nella seduta di oggi il Consiglio provinciale di Napoli unanime ha deliberato un voto di plauso e di ammirazione al nostro valoroso esercito, esempio di civile virtù, per l'abnegazione grande ed ammirevole dimostrata nel recente disastro che novellamente ha colpito la sventurata Calabria. »

Il ministro della guerra ha risposto con quest'altro telegramma:

« E' sempre ambito premio per l'esercito nostro la lode schietta e cordiale dei cittadini, ond'io ringrazio vivamente questo consiglio del deliberato voto di plauso al quale l'esercito risponderà col perseverare con sempre novello ardore nell'opera fraterna di carità e sollievo delle popolazioni provate dalla sventura ».

Dopo la sentenza di Berlino

La stampa contro Harden

Berlino, 30. — Si manifesta qui un curioso mutamento in una parte della pubblica opinione.

Buona parte dei giornali si professano apertamente contro Harden, la cui campagna ha potuto avere dal punto di vista politico un buon risultato, ma come mezzo non si può approvare.

Nella stampa liberale è da notare la diffusissima *Vossische Zeitung*, l'organo della borghesia berlinese, che difende il conte Moltke. Essa dice che le dichiarazioni della signora von Elbe, non furono che quelle di una donna assetata di vendetta fino all'isterismo.

Il *Berliner Tageblatt* crede che Harden, pure avendo avuto una vittoria dal punto di vista politico, ne è uscito sconfitto dal punto di vista del giudizio dell'opinione pubblica!

Interrogato Moltke se ricorrerà in appello, disse che nulla poteva dire. (Secondo altre notizie avrebbe già ricorso).

Si ammette come probabile che il P. M. ricorrerà di sua iniziativa, prima che la sentenza abbia effetto esecutivo.

Eulenburg va all'estero

Vienna, 30. — Secondo notizie ricevute dalla *Zeit*, il principe Filippo di Eulenburg, in seguito alle risultanze del processo Harden, ha deciso di abbandonare la Germania dove lo scandolo presentato da questi gli ha reso impossibile un ulteriore soggiorno. Egli prenderà domicilio addirittura fuori d'Europa e probabilmente nell'Africa settentrionale. Uno speditore sarebbe già stato incaricato del trasporto della mobilia.

Ancora pervertiti a Corte

Berlino, 30. — La *Neue Gesellschaftliche Correspondenz* dice che fra i cortigiani nelle anticamere del castello reale vi sarebbero ancora parecchi Hohenau e Lynar. A Corte si sapeva da anni ciò che succedeva fra singoli cortigiani. Si racconta che in questi ultimi giorni un altissimo dignitario della Corte alla domanda, per qual motivo non si sia impedito il processo Harden, rispose:

— Avviene di questo processo come della guerra dell'Africa sud-occidentale. Nessuno può osare di parlarne a S. M. se non vuole esporsi alle forme più immediate e più sensibili della disgrazia imperiale.

Commenti inglesi

Londra, 20. — Tutti i giornali commentano la sentenza nel processo Harden, e tutti, ad eccezione del « Daily Chronicle », che trova la sentenza difficile a capirsi, si chiedono se il Harden avrebbe agito come ha fatto nel caso che il principe Eulenburg e i suoi amici avessero trattato la questione del Marocco in un modo più parziale. Tutti si accordano nel riconoscere la libertà di giudizio di cui la giustizia tedesca ha fatto prova in questa circostanza.

La propaganda anarchica a Berlino

Ingente sequestro di scritti sediziosi

Berlino, 30. — Varie perquisizioni sono state operate presso gli anarchici a Berlino per ricercare degli opuscoli antimilitaristi. La polizia è stata informata che un gran numero di scritti sediziosi vengono distribuiti a Berlino: una quantità di questi opuscoli è stata sequestrata.

In differenti città della Germania gli anarchici fanno propaganda per introdurre l'Esperanto nella loro Unione internazionale.

Il papa scomunica i modernisti

Roma, 30. — Il Papa ha scomunicato gli autori del libro intitolato *Il programma dei modernisti*.

In conseguenza di detta scomunica il cardinale vicario vescovo Respighi ha proibito sotto colpa mortale a tutti i fedeli della sua diocesi di vendere, leggere e tenere presso di sè questa risposta all'enciclica *Pascendi*.

Lo stesso decreto del Vicario è diretto contro gli autori i quali difendono in tale libro i sistemi che dall'enciclica si affermano essere la sintesi di tutte le eresie, e termina esprimendo l'opportunità che i vescovi indichino nella propria diocesi la stessa prescrizione e promulghino la censura.

PADRE TYRREL

Londra, 30. — Il *Times* dice che il padre Tyrrell è stato scomunicato dal papa. Il giornale dice che la sentenza di scomunica è stata emessa su domanda del vescovo di Southmark

La donna e la forca in Russia

Pietroburgo, 30. — Il Consiglio di guerra s'occupò ieri della donna che riescì a sparare due revolverate contro il signor Maximowski, direttore delle carceri di Pietroburgo, uccidendolo.

Al momento dell'arresto, venne perquisita e sulla sua persona si rinvennero due altri *revolvers* carichi, poscia, continuando con precauzione la perquisizione, si scorse abilmente adattata al petto della donna una macchina infernale di enorme potenza con meccanismo elettrico applicato sotto le ascelle in modo da poterla far scoppiare con una semplice pressione delle braccia, la qual cosa appunto la giovane, dopo arrestata, aveva tentato, ma inutilmente, di fare.

La donna fu mantenuta immobile da alcuni agenti, fino all'arrivo di un perito, il quale tolse con prudenza la macchina dal petto dell'arrestata, immergendola poscia nell'acqua.

Il Consiglio di guerra la condannò a morte mediante impiccagione.

UN BRUTTO QUARTO D'ORA PER I PADRONI di case a Buenos-Ayres

Buenos Ayres 29. — (*Secolo XIX*). L'agitazione degli inquilini assume proporzioni sempre più dolorose. I tristi fatti del *conventillo* di via San Juan ove rimase ucciso l'italiano Michele Pepe e feriti gravemente sei altri cittadini, hanno portato esca al fuoco: lo sfratto degli inquilini del *conventillo* a mezzo dei getti d'acqua dei pompieri, ha poi determinato una vera esplosione di violenti commenti.

Ormai non si ragiona più, e difficile è presagire a quali altre conseguenze si potrà giungere.

Ieri ha avuto luogo un comizio di protesta degl'inquilini, nel quale fu confermato il proposito di non pagare gli affitti e di opporsi agli sfratti forzati.

Al comizio parteciparono oltre diecimila inquilini. Furono pronunziati, specie da elementi anarchici, discorsi di estrema violenza.

Terminato il comizio, la enorme folla, dispostasi in corteo, si diresse verso il centro della città, emettendo grida contro i proprietari di case e contro la polizia.

Sopraggiunto uno squadrone di vigilanti a cavallo al comando di un commissario, fu ordinato lo scioglimento. Ne avvenne un conflitto. Furono sparati numerosi colpi di rivoltella. Si deplorano dodici feriti. Vennero operati una quarantina di arresti.

L'imperatore passeggia

Vienna, 30. — L'Imperatore fece oggi una prima passeggiata all'aria aperta. Si sentiva benissimo.

I Sovrani di Spagna a Londra

Londra, 30. — Sono arrivati, ieri sera, i Sovrani di Spagna col principe delle Asturie e l'infanta Eulalia; furono ricevuti dalla principessa Enrico di Battenberg, dai duchi di Connaught e dalla principessa di Connaught.

I Sovrani appena arrivati salirono subito in automobile, dirigendosi al palazzo di Kingston.

Iersera ha avuto luogo un pranzo di famiglia.

Asterischi e Parentesi

— Medicina musicale.

Sin dall'antichità si è ritenuto che la musica sia un mezzo utilissimo per la cura di certe malattie. Già Platone diceva ch'essa serve a calmare i movimenti tumultuosi del nostro corpo pieno d'imperfezioni. La musica, tra l'altro, facilita la digestione, e questo spiegherebbe l'uso di banchettare a suon di musica. Essa agisce anche sul sistema muscolare. E' un fatto che i soldati si sentono raddoppiar le forze quando li accompagna la musica; e si vedono ballare per intere notti persone che non resisterebbero a tale esercizio senza l'aiuto musicale. Se molti lavoratori si accompagnano cantando nel lavoro, vuol dire che il loro istinto fa sentire l'utilità del canto.

Per il principe d'Orange la « pozione cordiale » consisteva in un concerto di tre o quattro musicisti.

Secondo il dott. Blakmann di Portsmouth, per avere efficacia col canto sugli alienati, per le donne devono cantar dei tenori e per gli uomini dei soprani; sono da escludersi i bassi e i contralti, i quali hanno un valore.... terapeutico molto discutibile.

Anche nella epilessia si riscontrano casi di guarigione per opera della musica. Un giorno un epilettico, avendo sentito suonare mentre era in preda ai segni precursori d'un accesso, riuscì a liberarsene: e in seguito, ripetendo gli esperimenti, perdette l'abitudine dei moti convulsi.

Si afferma che un uomo, abbandonato dai medici, fu guarito dal suono di un pianoforte.

La musica fu persino adoperata a guarir la durezza dell'udito. Una donna, benchè completamente sorda, sentiva tuttavia ogni sillaba purchè fosse accompagnata da un rullo di tamburo! Volete un esempio vicino a noi? E' quella di una delle più eleganti dame della nostra aristocrazia: la principessa Belmonte-Pignatelli fu guarita d'una febbre perniciosa per opera del violinista Raff.

A me invece, guardate il caso! i violinisti la fanno venire!

**

— Il femminismo socialista.

La signora Ida Nerini Catastini scrivendo nell'*Avanti!* sulla donna nella famiglia rimprovera quelle mogli che *trasgredendo l'ordine* del capo di famiglia e tradendo così il compagno della loro vita, che non vuole che i figliuoli abbiano istruzione religiosa, non chiedono per i loro bambini che frequentano le scuole elementari l'esenzione dall'insegnamento religioso; e accenna con lode a quelle che *ossequiose alle imposizioni del marito* chiedono l'esenzione.

I socialisti, dunque, che predicano l'emancipazione della donna, la vogliono soggetta agli ordini anzi alle *imposizioni* del marito quando si tratta di avere un'opinione e una volontà attorno all'educazione dei figliuoli. La madre è così ridotta ad essere una macchina procreatrice prima, e la serva dei figliuoli dopo. E questo è il femminismo socialista. Grazie tante!

**

— Cosas... de Gorizia.

Nel periodico quindicinale « L'agricoltore goriziano » si legge:

« Appello agli agricoltori goriziani. Ogni possidente ed agricoltore di giudizio si fa socio della i. r. Società agraria. L'unione crea la forza. La Società centrale è la mammella delle sezioni rurali. Rinforziamo dunque con nuovi numerosi soci la centrale per vantaggio delle filiali e per dare forza a tutta la Società ».

**

— Il rosso.

Sono state compiute da un medico francese delle curiose esperienze sulle proprietà della luce rossa.

Le esperienze hanno portato a questa conclusione: che il rosso è fonte di una gaiezza inesplicabile. Infatti, avendo messo un vetro rosso davanti agli occhi di un soggetto ipnotizzato, immediatamente il paziente si mise a ridere.

Un'altra prova di questa verità è data da questo fatto.

Negli opifici rischiarati a luce rossa, per esempio nei laboratorii dove si fabbricano le lastre fotografiche, gli operai cantano e ridono tutta la giornata.

**

— Pettirossi.

Il *Resto del Carlino* riassume un vecchio libretto d'opere di Stefano Interdonato e fra altri ricorda così tre versi:

Sia maledetta! Pallida,
Ma *schermitrice* in viso,
No, mi rispose...

Schermitrice in viso? Deve essere l'ultima trovata del femminismo!

**

— Per finire.

Per affrettare l'inverno.

— Bello quell'orologio!

— Davvero? Assomiglia tutto... al mio appartamento!

— ? ? ! —

— Sì... è disimpegnato!

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

L'arco della « Bossina » sarà abbattuto? — Un magistrato... di nuovo genere

Ci scrivono in data 29:

Corre insistente la voce che il nostro Consiglio comunale, in breve, sarà chiamato a pronunciarsi in merito all'abbattimento del non abbastanza famoso « arco della Bossina ».

La notizia che circola in paese non è del tutto infondata e ci vien assicurato essere allo studio il progetto relativo che per esser attuato, importerebbe la spesa di 4 o 5 mila lire.

Tale spesa è però appena sufficiente ad atterrare la parte superiore dell'arco, ma non basta a dare al Corso Vittorio l'aspetto moderno che solo uno sventramento gli concederebbe.

Naturalmente, per far ciò, occorrerebbe una somma ben maggiore di quella preventivata perchè si dovrebbero atterrare parecchie case private. Non potendosi ciò fare per... mancanza di fondi, val meglio lasciar ancora dormire l'arco del suo sonno secolare, così almeno se non potremo aver Corso Vittorio modernamente bello e spazioso, l'avremo recante le antiche vestigia, ciò che può preferirsi ad una bruttura quale sarebbe il lavoro monco progettato.

**

E' un casuccio questo, che val la pena d'esser narrato: il bel paese, pardon, la città di Sacile dispone oltre che d'un manicomio anche d'un fabbricato ad uso carceri giudiziarie nelle quali, fra i vari detenuti, ne fu ritrovato questi giorni uno non inscritto... nei ruoli.

E' desso tal Del Zotto, a quanto si dice un impenitente ubbriacone che quand'è preso dal vino non si perita di insolentir que' buoni paesani e, quel che più monta, la guarnigione ivi residente. Reclami, lagni piovevano a josa, ma poichè l'umana pazienza ha un limite, si volle far giustizia sommaria: un assessore comunale, tal De Martini, facente funzioni da Sindaco assurgendo a magistrato supremo ordinò che il malcapitato Del Zotto fosse dagli armigeri municipali tradotto alle carceri a scontarvi 15 giorni d'arresto!

L'atto arbitrario dell'assessore non rimarrà però impunito: fu oggi sul luogo il dott. Federico nob. Farlatti, sostituto procuratore del Re, per iniziare formale procedimento per abuso d'autorità in confronto del De Martini il quale pagherà caro l'onore d'essersi, di motu proprio, sostituito ai magistrati.

Da COLUGNA

In onore della banda

Ci scrivono in data 29:

(*b g.*) Domenica 27 ebbe luogo nella scuola Comunale di Colugna, gentilmente concessa, il banchetto d'onore, offerto da questi paesani ai filarmonici, in occasione della testè riportata onorificenza al concorso bandistico di Treviso.

Oltre i componenti ed il maestro G. Basciù, furono invitati il benemerito Presidente onorario cav. Leonardo Rizzani, il prof. Zardini, l'ex-Presidente Gos Raimondo, Lodovico Bon, onorario ed il Consiglio d'amministrazione della Società stessa.

Il Presidente onorario cav. L. Rizzani non potendo intervenire personalmente causa altri importanti suoi impegni, diresse al Presidente e ai filarmonici una bellissima lettera di adesione, nonchè venti bottiglie di vino finissimo. Il banchetto riuscì animatissimo.

Si fecero molti brindisi, ma particolarmente vanno notati quelli diretti al cav. Rizzani (se pure non presente), al giovane Presidente effettivo rag. Luigi Bon, al bravo e simpatico maestro Giovanni Basciù, al prof. Zardini, all'ex-Presidente Gos Raimondo ecc.

Seguirono i discorsi-risposta del Presidente Bon, dello Zardini del M o Basciù che furono applauditissimi.

Insomma l'allegria e la soddisfazione dei convenuti ha lasciato un grato ricordo.

Da MANIAGO

Consiglio Comunale — Nuovo pretore — Ponte sul Colvera

Ci scrivono in data 30:

L'altro ieri ebbe luogo una seduta del Consiglio comunale.

Si approvarono alcuni oggetti in seconda lettura, fra i quali il capitolato del servizio sanitario.

Si approvò poi in prima lettura il progetto di collocare alcuni monumenti vespasiani, e pure in prima lettura venne approvato il bilancio preventivo del comune per l'anno 1908 nella somma di L. 124380 e quello della Congregazione di Carità in L. 4891.

In seduta segreta furono accordati i due quinti in più dello stipendio al nuovo maestro Fattori per la divisione della scuola, in causa del numero straordinario degli scolari (130 circa).

**

E' arrivato il nuovo Pretore dott. Papa, proveniente da Ariano di Puglia.

**

Ultimati i lavori del ponte sul Colvera, ieri fu aperto al pubblico il passaggio anche con veicoli.

Da SPILIMBERGO

Società fra negozianti ed esercenti

Ci scrivono in data 30:

Sabato 2 novembre alle ore 20 sono invitati tutti gli esercenti e negozianti per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Costituzione della Società fra negozianti ed esercenti. — 2. Nomina delle cariche sociali. — 3. Nomina del cassiere e del segretario.

Sincero augurio che la iniziativa lodevolissima abbia l'esito più felice.

Il Consiglio Comunale si riunirà giovedì 31 corrente alle ore 3 pom. per trattare un importante ordine del giorno.

Da SACILE

Per la ferrovia S. Daniele-Sacile

Ci scrivono in data 30:

E' già compito il tracciato della ferrovia pedemontana che congiungerà S. Daniele con Sacile.

Gli ingegneri addetti ai lavori di tracciamento sono giunti colle loro operazioni al prato di S. Liberale e proseguono verso la strada di Malvegnù e di là, attraversando il fiume Parsa, passeranno nella proprietà del cav. Lacchia e congiungeranno la rete alla ferrovia dello Stato nella località prossima alla stazione.

Da TARCENTO

Per una Banca cooperativa — Teatro

Ci scrivono in data 31:

I signori Gregorio Iob, Giulio Mosca e Giuseppe Pividori hanno diramato una circolare che invita ad intervenire ad una riunione indetta per domenica 3 novembre alle ore 16 nella sala dell'Albergo Marconi.

La riunione ha lo scopo di prendere i necessari provvedimenti per istituire anche a Tarcento una Banca cooperativa.

**

Come vi ho comunicato questa sera (31) il Teatro Sociale si riaprirà per una serie di 10 recite, con la rinomata compagnia d'operette Salvatelli-Gargia che ha una trentina di artisti e viene da Vittorio. Si prevede numeroso il concorso degli spettatori dai paesi limitrofi.

Da S. DANIELE

Il maltempo

Ci scrivono in data 30:

Con insistenza tristamente impressionante continua a piovere. Gli attesi buoni mercati d'ottobre furono tutti guastati, con non poco danno dei commercianti e degli esercenti. Ma il danno maggiore lo risentono le campagne. Ostacolato e non poco deteriorato il raccolto dell'uva, infracidito l'ultimo sfalcio dei fieni, dei quali c'è tanta penuria, minacciato il raccolto del granone, che la continua umidità impedisce di raccogliere, ritardata la semina del frumento, che forse non si potrà più fare, se sopravveranno i freddi del tardo autunno: ecco la fosca prospettiva che si presenta ai poveri agricoltori.

E dire che noi siamo ancora fortunati, al paragone delle povere popolazioni minacciate od invase dalle piene dei vicini corsi d'acqua rigonfi.

Da FIUME DI PORDENONE

Cronaca varia

Ci scrivono in data 30:

Domani comincierà a funzionare il forno cooperativo. La presidenza onde compiere un atto di beneficenza, dispose che le tre prime infornate di pane vengano distribuite gratuitamente ai poveri del paese. Non si poteva cominciare meglio di così.

Col primo giorno del prossimo novembre poi si procederà alla consegna regolare del quantitativo di pane prenotato dai singoli rivenditori, pel consumo da parte del pubblico.

— Fra non molto a Bannia si inaugurerà il locale adibito ad uso scuole.

Il nuovo edificio che risponde egregiamente alle esigenze della didattica e dell'igiene è stato costruito su progetto dell'ing. Gino Canor di Pordenone.

— I lavori per la costruzione del nuovo campanile di Bannia procedono alacremente.

L'impresa fu assunta da uno specialista di Lorenzaga (Treviso).

A quanto ci consta, il campanile si innalzerà a 55 metri circa e la spesa occorrente s'aggirerà sulle 50 mila lire, astraendo dalla mano d'opera prestata gratuitamente da molti terrazzani.

Da MOIMACCO

La stazione ferroviaria

Ci scrivono in data 30:

Per caso ho dovuto oggi fermarmi alla.... fermata di Moimacco e mi sono convinto dell'assoluta necessità di costruire qui, come a Remanzacco, una piccola stanza d'aspetto.

Quando il tempo è cattivo diventa disastrosa la salita in treno a questa stazione.

Io non so davvero se l'egregio Sindaco di Moimacco, che mi dicono tanto zelante del bene dei suoi amministrati, abbia o no fatto pratiche energiche per ottenere questo modesto ampiamento della stazione. E non so quali siano le idee della Veneta. Ma parmi che per una così mediocre spesa l'accordo non dovrebbe essere difficile. Anche, perchè ho sentito dire che il Comune concorrerebbe nella spesa. E allora la Veneta non avrebbe più alcun motivo di rifiutarsi a un lavoro che oramai si può ritenere più che utile, indispensabile al buon servizio della linea Udine-Cividale.

Da PASIAN SCHIAVONESCO

Per la Stazione

Ci scrivono in data 30:

In seguito a richiesta fatta dall'Amministrazione del nostro comune, mediante l'on. Solimbergo, pervenne al chiarissimo deputato la seguente lettera che mi affretto a comunicarvi, con la fiducia che le promesse in essa fatte verranno puntualmente mantenute. Ecco la lettera:

Roma, 23 ottobre 1907.

On. Deputato,

Ho ricevuto la gradita lettera, con la quale la S. V., a nome dei Comuni interessati, chiede l'istituzione dei biglietti di andata e ritorno fra la stazione di Pasian Schiavonesco e quelle di Pordenone, Casarsa e Codroipo, ed ho il pregio di informarLa che tale domanda sarà sollecitamente presa in esame per le decisioni che sarà possibile di prendere.

Mi riservo quindi di farLe, al più presto, ulteriori comunicazioni; ed intanto mi professo con distinta considerazione

p. il Direttore Generale
L. Alzona

Da PINZANO

La misera fine d'una ragazza

Il *Piccolo* di Trieste reca il seguente racconto nella sua cronaca del 30:

Ieri alle 3 pom. molta gente s'accalcava innanzi all'Ospitale. Una parte sapeva di che si trattava, ma fra i più era circolata una voce stranissima: si diceva nientemeno che un potente terremoto aveva distrutto una piccola città a noi vicina, della quale però nessuno sapeva il nome. Un nostro «reporter» però potè stabilire che si trattava soltanto di un suicidio. La domestica Antonia Lanfrit, di 31 anni, da Pinzano al Tagliamento, occupata da tre mesi presso la famiglia del sig. Marsich, amministratore dell'Ospitale civico, ieri alle 3 pom. si gettò da una finestra del secondo piano e cadde poco discosto dal portone principale.

Il primo ad accorgersi del fatto fu il portinaio Giuseppe Zorzenon il quale fece subito uscire una barella con due famigli, nella quale venne deposta la donna. Portata nell'ambulanza della quarta divisione, i medici constatarono che ella aveva riportato fratture al cranio e al bacino e lesioni interne. Pochi minuti dopo era morta. Venne deposta nella cappella mortuaria dell'Ospitale. Si crede che il suicidio vada ascritto a dispiaceri di cuore. La poveretta, cadendo, spezzò i sei fili telefonici che congiungono l'Ospitale con la città e con altri ospitali. Il danno fu subito riparato.

Da CIVIDALE

Partenza della compagnia Alpini

Ci scrivono in data odierna:

La Compagnia degli Alpini che passò la bella stagione tra noi, oggi partirà alla volta di Conegliano per raggiungere la propria sede presso il 7° regg.

Agli egregi ufficiali ed ai baldi giovani i nostri saluti e l'augurio di un prossimo ritorno.

Da MOGGIO UDINESE

SUICIDIO

Ci scrivono in data 30:

Ieri sera nella latrina della casa di sua proprietà si suicidava, tagliandosi con un affilato temperino la gola ed i polsi, il sig. Mattiello Ilario di qui.

Venne trovato da alcuni parenti, che impressionati di non vederlo alzato verso le 21, ritenendolo a riposare fin dalle 13, penetrarono in casa dopo averlo inutilmente e ripetutamente chiamato dal di fuori.

L'infelice Mattiello giaceva in un lago di sangue e la sua morte deve essere stata quasi istantanea.

Le cause del suicidio si devono rintracciare nello stato di delirio alcoolico in cui si trovava l'infelice e nella mania di persecuzione di cui spesso aveva dato cenno.

Il Mattiello lascia ai fratelli una sostanza di quasi 80 mila lire.

La notizia, sparsasi questa mane in paese, destò grandissima sorpresa essendo il povero defunto amato e stimato da tutti.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

PER LA COOPERATIVA DI CONSUMO

La riunione di iersera

Occorrono 50 o 20 o 3 mila lire?

Nomina d'una commissione per studiare

La riunione indetta dal Presidente della S. O. ebbe luogo iersera alle 20.30 nei locali della Società. Erano presenti:

Albini Enrico per la società sarti, Diamante Giacomo per la società interna della Ferriera, Lorenzo Bortolussi per l'ass. impiegati municipali, Quintino Gustavo per i calzolai, Cremese Guglielmo per la Lega metallurgici, Masaniello Fantini e Francesco D'Agostino per la Camera del Lavoro, Ettore Spezzotti per la Scuola e Famiglia, Calvi Fortunato e Della Vedova pei ferrovieri, Rumignani Guglielmo pei parrucchieri, Paolini pel Comitato del «caro-vivere, Silvio Moro per la Società M. S. Agenti di Commercio, Greatti e Molaro per la società falegnami, Costantini Rodolfo per la cooperativa falegnami.

Seitz, che presiede, spiega lo scopo della riunione. Ha chiamato i rappresentanti delle società in seguito ad incarico avuto dal Consiglio della Società Operaia. Si tratta di sentire il parere dei convenuti sul modo di poter fondare un magazzino cooperativo di consumo.

Greatti propone di nominare un comitato provvisorio. Si potrebbe chiedere i locali per la cooperativa al Municipio...

Seitz crede difficile che il Municipio possa dare i locali. La prima cosa però gli sembra di avere il capitale. Ci vogliono 50 mila lire, se non ci sono i fondi non si può far nulla

Bortolussi crede che bisognerebbe prima conoscere le idee dei presenti. Anche senza le 50 mila lire si potrebbe costituire la cooperativa. Si potrebbe cominciare colla carne suina, colle paste. Per far ciò basterebbe, molto meno di di meno di 50 mila lire; basterebbero L. 3000.

Pascoli e Albini dicono che prima di tutto bisogna che i presenti dichiarino se sono persuasi di fondare il magazzino cooperativo.

Della Vedova crede che i rappresentanti delle Società presenti e anche delle non presenti, dovrebbero incaricarsi di assumere adesioni e impegnative per denari, e poi formare il Comitato esecutivo.

Bortolussi e Moro credono che prima si dovrebbe presentare un piano per l'erigenda cooperativa.

Della Vedova insiste sulle adesioni. Dice che il Comitato provvisorio aveva in mente di radunare un capitale non minore di L. 20,000, con azioni da L. 10, facendo versare subito L. 1 a fondo perduto. Dà varie spiegazioni sul modo di costituire la cooperativa. Occorre un esperto direttore e pagarlo bene acciocchè faccia l'interesse sociale.

Bortolussi vuole prima si faccia il piano tecnico.

Pascoli dice invece che prima di tutto ci vuole il capitale.

Spezzotti e Fantini vogliono pure che preceda il piano tecnico.

Fantini dice anzi che si dovrebbe allargare il Comitato provvisorio, fare il piano tecnico e contemporaneamente continuare le sottoscrizioni.

Lieti: — Basterebbero 40 persone di buona volontà che versassero L. 500, accettando poi anche gli azionisti a L. 10.

Spezzotti: — Quest'idea, bellissima in sè stessa, è inattuabile. Non si trovano i sottoscrittori. Egli andò a chiedere le sottoscrizioni per il teatro; ebbe numerosi rifiuti.

Moro osserva giustamente che finora si è fatta molta accademia e non si è concluso nulla.

Propone il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti delle associazioni cittadine intervenuti in seguito ad invito della Presidenza della S. O. alla seduta del 30 ottobre, sentite le comunicazioni del presidente e dei membri del Comitato provvisorio per l'agitazione contro il caro vivere, riconoscendo l'utilità dell'impianto a Udine di una grande cooperativa di consumo, deliberano di offrire tutto il loro appoggio all'iniziativa e di nominare una commissione, aggregandola al Comitato provvisorio, perchè studi il piano finanziario della cooperativa e lo sottoponga al più presto in una prossima riunione».

Quest'ordine del giorno, messo ai voti, è approvato ad unanimità.

Nella commissione vengono nominati, per acclamazione, Albini, Spezzotti, Bortolussi e Pignat.

Si sarebbe voluto che ne facesse parte anche il sig. Silvio Moro, ma per quanto pregato non volle accettare.

La prima riunione della Commissione avrà luogo martedì alle S. O.

La seduta terminò alle 22.

Bollettino giudiziario. Il parroco di Orcenico Superiore, Comune di Zoppola, è autorizzato ad accettare il legato Muzio.

Sospensione del servizio viaggiatori sulla Tramvia Padova-Piove e Padova-Bagnoli. La Camera di commercio ha ricevuto il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Per alluvione e piene dei fiumi resta sospeso fino a nuovo avviso il servizio viaggiatori e merci sulla linea della Tramvia Padova-Piove e Padova-Bagnoli, ammesso solo il servizio di corrispondenza».

La Società Protettrice dell'Infanzia fra le molteplici sue provvidenze, fornisce ai bambini gli indumenti che vengono offerti dalla privata carità e quelli che per speciali circostanze deve acquistare nel limite dei mezzi disponibili.

L'apertura dell'anno scolastico e l'approssimarsi della stagione invernale contribuiscono ad un sensibile aumento delle domande accoglibili, ma molte di queste devono essere respinte per deficienza di deposito e per esaurimento del fondo all'uopo stanziato.

Ora che vengono presi a mano gli indumenti invernali dei bambini il Comitato fa caldo appello alle Madri di Famiglia perchè si ricordino che con quelli indumenti che per cause diverse non tornano per loro utilizzabili, potrebbero essere esaudite tante domande di poveri bambini.

Apposito incaricato si trova ogni giorno dalle 4 alle 5 pom. alla Sede della Società (Via della Posta n. 38 I piano) per ricevere le offerte.

Contro l'invasione dell'afta epizootica. Allo scopo di evitare che l'afta epizootica dei bovini invada anche la nostra provincia, è stato disposto che tutti gli animali che verranno portati ai mercati di Udine debbano essere accompagnati dal certificato di origine rilasciato dal Comune di provenienza.

La «Dante» a Caprera. Ci scrivono da Maddalena: Una rappresentanza dei congressisti della «Dante» si è recata oggi a visitare la tomba di Garibaldi a Caprera. Parlò il prof. Echer, trentino. Il sindaco Albertini e il municipio della Maddalena hanno offerto al ritorno della visita un banchetto ai congressisti, al quale hanno partecipato Ricciotti Garibaldi, l'ammiraglio Bianco e altre autorità.

L'unione camerieri. La Presidenza dell'Unione Camerieri, Cuochi ed affini ci comunica che riguardo a quel articolo pubblicato ieri nel giornale il *Paese* che non vi è nessuna idea d'aggregazione alla Camera del lavoro, perchè da essa non ha nessun bisogno d'appoggio, essendo la commissione esecutiva dell'Unione capace di far valere i propri diritti senza bisogno della Camera del lavoro locale.

In Alto. L'ultimo fascicolo dell'*In Alto* reca la relazione del 28° convegno dell'Alpina Friulana, un affettuoso necrologio del signor Federico Cantarutti. e notizie interessanti.

Biblioteca comunale. Col giorno 3 novembre entrerà in vigore l'orario invernale, cioè: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 e mezza.

Echi d'una festa d'armi. Da una corrispondenza mandata da San Donà al *Piccolo* togliamo queste informazioni riguardanti i nostri schermitori:

«Il m.o Concato di Udine sostenne un efficacissimo assalto col maestro de Perco ben conosciuto nei circoli schermistici per la sua poderosa parata e risposta. Il maresciallo m.o Ferrante di Venezia con molta vivacità ed efficacia tirò di sciabola col maresciallo Pepe.

Assistemmo pure ad un bellissimo assalto di sciabola fra il tenente Rossini di Udine e il nostro Comuzzi, assalto ben condotto e molto animato.»

Fiori d'arancio. Ieri a Giavons di Rive d'Arcano si sono celebrati gli sponsali del tenente Antonio Marin del 24° Regg. Cavalleria «Vicenza» colla gentile signorina Giulia della Vedova.

Testimoni all'atto civile e religioso il conte Giuseppe Valentinis ed il tenente co. Rizzo di Rovero.

Nel numeroso corteo abbiamo tra altri notato il cap. Barone Gussio di S. Filippo, il co. avv. Gino di Caporiacco, l'avv. Rainis, il perito Gattoli, il tenente Camovitto.

Dopo un succolento pranzo servito nella villa della sposa, gli sposi felici sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

Agli sposi ed alle loro famiglie i nostri auguri cordiali.

Usi commerciali. La Commissione della Camera di commercio per l'accertamento degli usi sulle contrattazioni del bestiame ha esaminato e discusso le proposte e la relazione del dott. cav. uff. G. B. Romano ed ha prese le sue conclusioni.

L'importante lavoro sarà ora coordinato e quindi portato all'ordine del giorno di una delle prossime sedute della Camera di commercio.

Società Dante Alighieri. Il sig. Antonio Zampedri, residente a Ramansdorf, versò a questo Comitato a mezzo del giornale la *Patria del Friuli* lire 40 quale parte dell'utile ricavato dalla vendita di un suo Inno pubblicato in occasione della Festa dello Statuto.

Fallimenti. Leggiamo sul *Sole* di Milano: Dusso Alberto commestibili. — Il 28 corr. fu omologato il concordato al 15 per cento garante il sig. Domenico Bevilacqua, negandosi i benefici di legge.

Sequestro di grano. Il dott. Dalan, ispettore all'annona, l'ispettore della vigilanza urbano sig. Ragazzoni e il vigile Pegoraro procedettero ieri al sequestro provvisorio di circa 200 quintali di grano, ritenuto incommestibile, che si trovavano nei magazzini della ditta G. Bornancin in viale Venezia.

Vennero prelevati i campioni (a norma di legge), che furono portati alla stazione sperimentale agraria, affinchè li sottoponga all'analisi chimica.

Furto. Ad ora imprecisata di ieri, ignoto mariuolo, penetrato da una finestra aperta nella casa di Maria Venuti in via Bertaldia, rubava una spilla un collier un paio d'orecchini d'oro più 12 lire che trovavansi in un cassetto d'armadio nella camera da letto.

Un magnifico vessillo rimase esposto per poche ore ieri nel pomeriggio in una delle vetrine dello *Chic parisienne* in piazza Mercatonuovo.

Il vessillo è di finissima seta tutto di un pezzo coi colori nazionali e nel mezzo dipinti a olio, dall'artista Ruggero Ceschi, si vedono gli emblemi dell'agricoltura. L'asta è ricoperta di *peluche* e il nastro verde è in seta e peluche.

Il vessillo venne ordinato al sig. Lorenzon da un signore di Latisana che lo ha regalato alla «Società agricola Calabria Nuova — S. Costantino Briatico — Catanzaro.

Banca d'Italia — *Depositi a custodia.* (Vedi avviso in III pagina).

CRONACA GIUDIZIARIA

Il processo per l'assassinio di Pordenone

Il ricorso in Cassazione

Come abbiamo pubblicato l'altro giorno gli accusati dell'assassinio dell'ingegnere Toffoletti, Antonio Forniz e Meneghel, hanno presentato ricorso in Cassazione, perchè il processo venga rimesso ad altra Corte d'Assise.

Il ricorso venne esteso dall'avvocato Peter Ciriani.

Fra i motivi adotti si parla anche del contegno della stampa.

Si riportano dei brani per tendere a mostrare la tensione degli animi e la conseguente mancante della imparzialità nei giudizi.

Nel ricorso si fa anche parola di telegrammi, riportati da giornali, in cui è evidente una viva passione.

I giornali socialisti invece cercavano di giustificare il delitto.

Il ricorso esprime anche dubbi sulla serenità dei giurati. Accenna alle discussioni ardenti e appassionate che si facevano quando venne perpetrato l'orribile delitto, e quindi prosegue:

«Le polemiche sulla stampa e le discussioni nei pubblici ritrovi e nei privati, nell'imminenza del dibattimento, risorgeranno certamente più forti e vivaci di prima, e l'ambiente, nel contrasto delle opposte opinioni alimentato dalla passione politica, nei giorni in cui si svolgerà il dibattimento andrà sempre maggiormente viziandosi».

Il ricorso rende omaggio alla rettitudine dei giurati friulani; aggiunge però che in questo caso c'entra la passione politica e dice:

« La gravità del delitto, l'affetto per la vittima, la pietà per gli infelici superstiti, hanno talmente accesi i cuori, che qualunque uomo della nostra regione interpellato, se nell'animo suo avesse la sicurezza di dare sugli odierni accusati giudizio sereno, non potrebbe onestamente dare affermativa risposta. »

E chiude colle seguenti parole:

« I fatti e le considerazioni sopra esposte avranno convinto la Corte Suprema che per la nostra regione, dove le mene, le pressioni disoneste sulla magistratura popolare, non si sono mai verificate, è questo l'unico caso in cui per il carattere politico, che avrà inevitabilmente il dibattito, sorgerà il dubbio fortissimo sulla serenità del giudizio.

Perciò i ricorrenti fanno ossequiosa istanza affinchè il processo venga rimesso ad altra Corte d'assise, dove l'accusato possa esplicare liberamente le sue difese e dove il verdetto dei giurati, per quanto sia grave, non sentirà sorgere contro voti che lo accusino di essere ispirato piuttosto che a spassionata giustizia, a politica e privata vendetta. »

ARTE E TEATRI

L'ultima recita di Zacconi

La recita di iersera al Minerva ebbe un esito magnifico sia per il concorso del pubblico, che per la bellezza della rappresentazione. I *Tristi Amori* suscitarono, specialmente nel secondo atto, la più viva commozione del pubblico.

Ermete Zacconi fu veramente straordinario attore che non ha rivali in questa parte. Egli è stato salutato alla fine con applausi clamorosi del pubblico, che gli gridava: Arrivederci! Molto bene la signora Ines Cristina.

All'illustre artista e alla sua compagnia rinnoviamo i sensi della nostra gratitudine per averci dato questa breve felice, e fortunata stagione, ripetendo col pubblico: arrivederci!

—

Ci viene comunicato:

« Il Consiglio Direttivo della locale Sezione della « Trento-Trieste », esprime la propria profonda riconoscenza al Comm. Ermete Zacconi, che con generosa adesione acconsentiva di dare la recita di ieri sera al Minerva a parziale beneficio di questa Sezione; e rende pubbliche le più vive azioni di grazie agli altri egregi attori della compagnia, come pure al sig. Saltarelli, impresario, ed al signor Bolzicco, proprietario del teatro. »

La prima del « Trovatore »

La prima del « Trovatore » al « Minerva » avrà luogo venerdì sera.

Gli esecutori principali sono: Signora Elvira Bosetti (Eleonora), Dolores Frau (Azucena), Isidoro Barettin (Conte di Luna) Francesco Marina (Manrico) e Medaldo Medosi (Ferrando).

Direttore e concertatore il maestro Carlo Walther.

ULTIME NOTIZIE

I FERROVIERI TORNERANNO ALL' OSTRUZIONISMO?!

Siamo daccapo! In seguito alle punizioni che si vanno eseguendo a Milano e altrove per il recente abbandono del lavoro, con pericolo del servizio e e danno enorme del pubblico contribuente, i ferrovieri di Milano deliberarono, nell'adunanza di iersera, di invitare tutti i centri ferroviari a pronunciarsi se sia opportuno — per protestare contro le punizioni — ricorrere all'ostruzionismo.

« Non è con le soprafazioni — termina l'ordine del giorno — che si fiaccano le energie proletarie ferroviarie ».

Il mondo visto alla rovescia! Questi signori proletari ferroviari che guadagnano, in media, più dei professionisti e degli altri impiegati, e pretendono imporsi allo Stato e alla nazione, facendo gli scioperi politici, gridano alla soprafazione se lo Stato e la nazione non tollerano d'essere taglieggiati da uomini ch'essi pagano e che devono servirli, come tutti gli altri impiegati.

Non sappiamo se i ferrovieri di Milano troveranno appoggio e la minaccia verrà realizzata: ma speriamo che i ministri, d'accordo coi preposti alle ferrovie dello Stato, se l'ostruzionismo venisse adottato, sapranno tutelare energicamente gl'intesessi vitali della nazione. E confidiamo che la nazione, che non desidera se non di lavorare in pace e bene ordinata, si leverà a intimare la fine d' una triste commedia politica che è troppo durata. La nazione sovrana saprà fare atto d'impero contro i tirannelli delle industrie che s'arrogano diritti assurdi.

La Monica fu consegnata
in cambio d'un vitalizio di 40 mila lire

Trieste 30 notte. — La principessina Monica fu consegnata a Bolzano dalla madre Montignoso Toselli ad un incaricato del Re di Sassonia, che la portò al castello di Pallans presso Bressanone. Il Re andrà in novembre a visitare la bambina.

Firenze, 30. — I coniugi Toselli sono tornati qui. Il Re di Sassonia passerà alla Montignoso 40 mila lire all'anno.

L'affare Tajani

Roma, 30. — Oggi il senatore Cardona, facente funzioni di presidente della commissione istruttoria all'Alta Corte di Giustizia, ha proceduto all'interrogatorio della signorina Eva Barbaro Cornaro sulla nota querela sporta contro il senatore Tajani. La querelante ha insistito nella sua querela e ha chiesto che siano uditi alcuni testi che convaliderebbero le sue asserzioni.

Gravissima rissa fra italiani

Berlino, 30. — A München-Gladbach, città industriale della provincia renana, sono scoppiati gravi tumulti fra gli italiani lavoranti in una fabbrica di candele.

Cinque italiani rimasero feriti di pugnale e di rivoltella. Due sono agonizzanti. Sei italiani vennero arrestati, quattro furono condotti in polizia per porli al sicuro dagli attacchi dei compagni.

Un'intera città distrutta dal terremoto
15 mila vittime

Taschkent, 30. — La città di Karatag nel Buchara fu completamente distrutta dal terremoto e da una frana il 21 corr. Tutta la popolazione di 15.000 anime rimase sepolta sotto le macerie, sarebbero rimasti salvi solo il governatore e sua madre.

Bollettino meteorologico

Giorno 31 Ottobre ore 8 — Termometro 11.—
Minima aperto notte 7.5 — Barometro 752
Stato atmosferico: vario — Vento: N. O.
Pressione: crescente — Ieri: piovoso
Temperatura massima: 14.4 — Minima: 11.—
Media: 12 51 — Acqua caduta ml 16.—

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7 58 — O. 10.35 — O. 15.32 — D. 17.15 — O. 18 10
per Cormons: O.5 45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.14
per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.15 — 17.30 — D. 20.5
per Cividale: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 — 20
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 — 14.40

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25
da Cormons: O 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 — D. 19.42 — O. 22.58
da Venezia O. 3.45 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.16 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50
da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.37 — 17.52 — 21.18
da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.48 — 15.28 — 19.5 — 21.46

TRAM UDINE S. DANIELE

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.25 — 11.35 — 15.10 — 18.20
Arrivo a S. Daniele: 9.57 — 13.7 — 16.42 — 19.52
Partenze da S. DANIELE: 6.53 — 10.59 — 13.36 — 17.44
Arrivo a Udine (Porta Gemona: 8.25 — 12.31 — 15.8 — 19.16

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 ottobre 1907

Rendita 3.75 %	L.	101.20
» 3 1/2 % (netto)	»	100.90
» 3 %	»	69.—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1110.—
Ferrovie Meridionali	»	652.—
» Mediterranee	»	364.50
Società Veneta	»	177.—
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali	»	335.25
» Mediterranee 4 %	»	498.25
» Italiane 3 %	»	337.—
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	493 25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	494.—
» Cassa risp., Milano 4 %	»	504.—
» » » 5 %	»	510.—
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	505.—
» » » » 4 1/2 %	»	509.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	99.70
Londra (sterline)	»	25.05
Germania (marchi)	»	122.11
Austria (corone)	»	104.10
Pietroburgo (rubli)	»	—.—
Rumania (lei)	»	98.—
Nuova York (dollari)	»	5.11
Turchia (lire turche)	»	22.37

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all' Uffcio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 12 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I°, 1 — FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via Scimmie, 6 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

SPECIALITÀ già BISCOTTI INSUPERABILI

oggi resi mondiali per la loro leggerezza e sostanza di cui sono composti. Chi farà uso di questi biscotti, anche la persona più debole acquisterà

forza da leone

Rivolgersi alla Ditta G. B. VICARIO, pistoria, VIA GRAZZANO, 102 - UDINE

Si conservano lungamente fuori del contatto dell'aria

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

ANNUNZI VARI

APPARECCHIO tascabile per l' inalazione di Mentolo; detta inalazione è di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. — L. 1 ogni astuccio, franco per il Regno L. 1.15. *A. Manzoni e C.*, Milano.

LA GIOIA dei genitori è quella di vedere i loro piccoli bambini crescere robusti, vispi e intelligenti. La fosfatina Falières è un alimento perfetto, assimilabile, piacevole, che dà i risultati su descritti. Per averla genuina fatene acquisto presso la ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11. L. 2.70 la scatola, franca L. 3.50.

La vera

ESSENZA DI SALSAPARIGLIA DI BRISTOL

della Casa Lanmann & Kemp

Trovasi presso la Ditta A. MANZONI & C.

MILANO — Via S. Paolo, 11 — MILANO

Prezzo della bottiglia L. **10**

35 anni di trionfale successo

Vera Acqua Turca

la sovrana delle tinture innoque per capelli e barba

Nera, castagna e bionda

preparata scientificamente secondo l'antica formula del **Cav. Luigi Davani**

Imitata esageratamente anche nel titolo

Trovasi in tutte le Farmacie

All' ingrosso presso

Zini, Berni, Biancardi e C. Milano
Bonavia, Negri Bologna
Dami, Davani e C. Firenze

Inviasi contro cartolina-vaglia di L. **1.80** per bottiglia, di L. 9 per 6 bottiglie, franca in tutta Italia, dalla Casa preparatrice.

Galardi, Candi e Bina, *Firenze*

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo organico di animali sani e vigorosi ottenuto col Metodo Brown Sèquard dell'Accademia di Parigi.

Rimedio universale scevro di veleni

La statistica di un decennio di crescente successo mondiale conferma solennemente gli effetti sorprendenti duraturi immediati del rimedio IPERBIOTINA, per guarire le malattie siano pure le più ribelli, per prolungare la vita fino al limite massimo, riacquistare e conservare il vigore l'energia del sistema nervoso e muscolare.

Infatti nell'ultimo Congresso Internazionale di Medicina le primarie celebrità mediche del Mondo hanno sanzionato, riconosciuto nel rimedio IPERBIOTINA MALESCI l'unico, il solo agente terapeutico di azione diretta che imiti la natura producendo *cellule nuove* in modo meraviglioso, stupefacente, che ha aperto un nuovo orizzonte nella scienza. Guarisce: la *Nevrastenia, Anemia, Esaurimenti, Impotenza, Vecchiezza, Diabete, Nefrite, Malattie della Pelle, Malattie dello Stomaco*, ecc., la stessa *Tisi* o *Tubercolosi* il flagello dell'umanità trova nell' IPERBIOTINA il rimedio immunizzante e gli ammalati, siano pure i più sfiduciati e delusi, superano la crisi del male e si salvano da certa morte.

Ogni bottiglia L. 5 - Bottiglia saggio L. 2.50 - Bottiglia grande L. 10.

Cura completa 4 bottiglie Iperbiotina con istruzioni L. 20 franca in tutto il Regno

Sollecitare le ordinazioni e dirigere cartolina vaglia direttamente (onde evitare dannose sostituzioni) al più volte premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico **Dott. Cav. Malesci** Borgo SS. Apostoli N. 18, Palazzo proprio, Firenze (Italia).

GRATIS Opuscoli interessantissimi e consulti per corrispond. (Massima discrezione)
Vendita nelle principali Farmacie del Mondo

BICCHIERI DI LEGNO QUASSIO

per corroborare lo stomaco ed eccitare l'appetito. - L. **1.50** cadauno, franco per tutto il regno L. **1.90** — Vendita all'ingrosso ed al minuto dalla Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11.

Essenza di Mughetto Manzoni Flacone **L. 1.50**
» » **Violetta Manzoni** » » **1.50**
» » **Geranio Manzoni** » » **1.50**

Franco per posta L. **1.70**

A. MANZONI e C.

MILANO - S. Paolo 11 - ROMA - GENOVA stessa casa

e presso i principali negozi di profumerie

FOSFATO PULZONI

LIQUIDO DI FERRO E CALCIO

OTTIMA CURA DEL SANGUE E DELLE OSSA

SPLENDIDI RISULTATI

BREV. REALE

A. MANZONI e C. - Milano - Roma - Genova

AMIDO LUCIDO MACK

marca **PIRAMIDI**

Pacchetto da 100 grammi Lire **0.20**
per posta franco Cent. **35**

Deposito Generale presso **A. MANZONI e C.**
Milano, S. Paolo, 11 - **Roma - Genova**

ESTRATTO di KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

AGGIUNTO AL LATTE:
E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:
E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.

L' ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** Chimici-farmacisti, MILANO - ROMA - GENOVA

Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

Udine, 1907 — Tipografia G. B. Doretti